

mipAAF

ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DEL TERRITORIO E DEL MARE



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Ministero della Salute



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Organizzazione
delle Nazioni Unite
per l'Educazione,
la Scienza e la Cultura



Commissione Nazionale
Italiana per l'UNESCO

16 novembre 2020

DIETA MEDITERRANEA UNESCO

10 anni di Patrimonio culturale immateriale dell'Umanità

Apertura delle celebrazioni per i dieci anni del riconoscimento UNESCO alla Dieta Mediterranea

Ore 9.30 - 11.00

Modera

Donatella Bianchi, giornalista

Saluti istituzionali

Teresa Bellanova

*Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Sergio Costa

*Ministro dell'ambiente e della tutela
del territorio e del mare*

Dario Franceschini

*Ministro per i beni e le attività
culturali*

Luigi Di Maio

*Ministro degli affari esteri e della
cooperazione internazionale*

Roberto Speranza

Ministro della Salute

Lucia Azzolina

Ministro dell'Istruzione

Interventi

L'UNESCO come fattore di sviluppo

Franco Bernabè, Presidente della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO

La Dieta Mediterranea patrimonio dell'umanità. Origini e attualità

Pier Luigi Petrillo, UNESCO Chair Professor e membro dell'Organo di valutazione ICH UNESCO

Il ruolo delle comunità per la salvaguardia della Dieta Mediterranea

Stefano Pisani, Sindaco di Pollica - Comunità emblematica Dieta Mediterranea UNESCO

La Dieta Mediterranea tra stile di vita e identità culturale

Elisabetta Moro, Ordinario di Antropologia culturale, Università Suor Orsola Benincasa di Napoli

Ore 11.00

avvio dei programmi e delle attività celebrative

Per seguire la diretta: www.facebook.it/minambiente

Per informazioni, programma dettagliato degli eventi e link di tutti i collegamenti: www.unesco.it



COMUNE DI POLLICA



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization

uniTwin



UnitelmaSapienza

Università degli Studi di Roma Sapienza

MedEatResearch

Research Center for Mediterranean Diet

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA



“Educare alla Dieta Mediterranea e allo stile di vita mediterraneo”

16 NOVEMBRE 2020

ORE 11.30

Il seminario è visibile sul canale YouTube del Ministero dell'istruzione al Link <https://www.youtube.com/user/MinisteroMIUR>

Dieci anni fa la Dieta Mediterranea veniva iscritta dall'UNESCO nel Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità. Il Ministero dell'istruzione è un interlocutore privilegiato continuativo dei giovani e degli studenti. Per loro tramite e grazie ai docenti, è possibile partecipare alle famiglie un percorso informativo e formativo sul cibo e sulla cultura alimentare che duri nel tempo, sottolineando adeguatamente la fondamentale importanza dell'attività fisica, con attualità e aggiornamenti costanti. Solo attraverso un'ampia e aggiornata conoscenza del sistema alimentare è possibile fare scelte sane e sostenibili, per se stessi e per la collettività della quale facciamo parte.

Dunque: la cultura alimentare italiana - matrice fondante della Dieta Mediterranea - quale consolidato ed equilibrato paradigma di riferimento della *Food Education*, liberamente fruibile e a disposizione di tutti.

Il convegno proposto ha lo scopo di presentare il progetto del Ministero dell'istruzione *“Scuola & Cibo - Programma educativo per un'Alimentazione Sana e Sostenibile. Un nuovo approccio didattico all'educazione alimentare per studenti, famiglie e insegnanti”* che intende promuovere e favorire la diffusione di una cultura alimentare, fondata sui presupposti di un'alimentazione sana e sostenibile.

Il progetto promuove nella scuola la cultura alimentare offrendo proposte didattiche accessibili online, da sviluppare in classe e in famiglia su temi cardinali quali convivialità, sostenibilità e benessere alimentare, declinati nel tradizionale modello alimentare, frutto dello stile di vita mediterraneo.

L'iniziativa educativa e formativa è realizzata in convergenza con l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica. Investendo sulla sensibilità e futuro dei giovani si potranno realizzare i cambiamenti necessari: meno sprechi di cibo e di acqua, conseguente ricerca della qualità globale, lotta alla illegalità, scelta di produzioni agricole del territorio e secondo la stagione, valorizzazione delle capacità di trasformazione alimentare e delle eccellenze del Made in Italy, conoscenza e rispetto delle abitudini e delle usanze alimentari di altri Paesi, dialogo interculturale, sensibilità alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile inteso secondo criteri ecologici, sociali ed economici.